

## PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2024/04867

Del: 19/06/2024

Esecutivo Da: 19/06/2024

Proponente: Direzione Servizi Tecnici - Servizio Gestione e Manutenzione

### OGGETTO:

Determinazione a contrarre per l'affidamento dell'intervento denominato "Centro Servizi La Fenice e ambulatorio sanitario per persone in condizione di emarginazione sociale" (Prog. L1637/2022) finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU (PNRR Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.3, Sub-investimento 1.3.2) - (Codici Opera 220297, 220298 e 230143 - CUP H14H22000470006 - CUI L01307110484202200130 - CPV 45454000-4) mediante procedura negoziata senza bando ex art. 50 co. 1 lett. c) d.lgs. n. 36/2023

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE

#### Premesso che:

- in data 29 gennaio 2024 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione n. 2024/C/00005 avente ad oggetto "*Documenti di programmazione 2024/2026: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati*";
- in data 27 febbraio 2024 la Giunta Comunale ha approvato la deliberazione n. DG/2024/00049, avente ad oggetto "*Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026. Approvazione*";
- in data 26 marzo 2024 la Giunta Comunale ha approvato la deliberazione n. 111/2024, avente ad oggetto "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 -2026. Approvazione*";
- con Decreti del Sindaco n. 75/2019 e n. 76/2022 è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Servizio Gestione e Manutenzione;

#### Richiamate:



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



- la determinazione dirigenziale n. 5105/2022 del 21 luglio 2022, recante “*Direzione Servizi Tecnici: approvazione Studi Fattibilità e nomina RUP degli interventi inseriti nell'annualità 2023 del Documento Unico di Programmazione 2023-2025*”. In particolare, per l'intervento che prevede il trasferimento degli ambulatori dell'Associazione Niccolò Stenone e l'allargamento del Centro Diurno “La Fenice” finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU (CUP H14H22000470006) è stata stimata la spesa di € 910.000,00;
- la determinazione dirigenziale n. 5105/2023 del 16 giugno 2023, recante “*Accertamento e impegno finanziamento PNRR M5 C2 sub investimenti 1.3.1. (housing First) 1.3.2 (Stazioni di Posta) e 1.1.2 (Servizi autonomia anziani)*”;
- la determinazione dirigenziale n. 6761/2023 del 21 agosto 2023, con la quale, nell'ambito dell'intervento con CUP H14H22000470006, sono stati affidati al costituendo RTP Studio Associato Bertagni-Baragli - D-Side Studio, Studio Elica, Geol. Riccardo Martelli e l'Ing. Giannetto Fannelli vari servizi di architettura e ingegneria degli interventi di spostamento ed ampliamento dell'Ambulatorio "Stenone" e del Centro Diurno “La Fenice” presso l'Albergo Popolare per complessivi € 72.094,20;
- la deliberazione di Giunta n. 290/2024 del 7 giugno 2024, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo L1637/2022, denominato “Centro Servizi La Fenice e ambulatorio sanitario per persone in condizione di emarginazione sociale”, che prevede la realizzazione della quota investimento dell'intervento con H14H22000470006, progetto che ammonta ad € 910.000,00, interamente finanziati con risorse del PNRR a valere sulla Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.3, Sub-investimento 1.3.2, di titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

**Considerato che:**

- l'Amministrazione Comunale intende realizzare il progetto L1637/2022, denominato “Centro Servizi La Fenice e ambulatorio sanitario per persone in condizione di emarginazione sociale” (Codici opera 220297, 220298 e 230143 - CUP H14H22000470006);
- è necessario aggiornare il progetto L1637/2022 approvato con la DG/2024/00290, così stabilendo l'idoneità del medesimo ad essere posto a base di gara;

**Visti pertanto** i seguenti elaborati aggiornati del progetto esecutivo L1637/2022, denominato “Centro Servizi La Fenice e ambulatorio sanitario per persone in condizione di emarginazione sociale” (Codici opera 220297, 220298 e 230143 - CUP H14H22000470006):

- GEN-DNSH-a - Relazione rispetto del DNSH;
- GEN-DNSH-b - Relazione rispetto del DNSH;
- Aggiornamento Verbale di Verifica;

**Ritenuto pertanto** opportuno approvare i summenzionati elaborati aggiornati del progetto esecutivo L1637/2022, denominato “Centro Servizi La Fenice e ambulatorio sanitario per persone in condizione di emarginazione sociale” (Codici opera 220297, 220298 e 230143 - CUP H14H22000470006 - CPV 45454000-4), finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU in ambito PNRR a valere sulla Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.3, Sub-investimento 1.3.2 di titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

## **Richiamati:**

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e ss.mm.ii;
- il decreto-legge n. 152/2021 del 6 novembre 2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il comunicato del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 17 dicembre 2021, sul corretto utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza, che impone ai beneficiari delle suddette risorse il rispetto della disciplina in tema di appalti pubblici;
- il decreto-legge n. 77/2021 del 31 maggio 2021, conv. nella L. n. 108/2021 del 29 luglio 2021, concernente la *Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, che ha definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal PNRR;
- l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo"* a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Circolare MEF-RGS n. 33/2022 del 13 ottobre 2022 recante "*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*";
- l'art. 225 co. 8 del d.lgs. n. 36/2023, che recita "*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC (...) si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR (...)*";

**Dato atto** che gli enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute, come da comunicato del Ministero dell'Interno del 17 dicembre 2021, sopra richiamato;

**Rilevato che**, per le ragioni anzidette, in conformità a quanto prescritto dall'art. 48 co. 2 d.l. n. 77/2021, come convertito, con il presente atto si procede altresì all'approvazione del Verbale di Validazione aggiornato del progetto L1637/2022 in commento, a firma del sottoscritto Responsabile Unico del Progetto, Ing. Filippo Cioni in data 10 giugno 2024, così stabilendo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 co. 4 d.lgs. n. 36/2023, che il progetto può essere posto a base di gara per l'affidamento dei lavori;

**Dato atto che**, per mero errore materiale, nel CSA approvato con la citata DG/2024/00290:

- all'art. 1 co. 3 viene indicata quale linea di finanziamento dell'intervento in commento la Missione 5 "Inclusione e coesione"; Componente 2; sub-Investimento 1.3.1 "Housing First", quando il sub-Investimento pertinente è quello delle "Stazioni di posta", contraddistinto dal n. 1.3.2;
- all'art. 2 n. 3), "Distribuzione degli importi", nella tabella riepilogativa delle opere a misura per ciascuna categoria vengono riportati importi errati per ciascuna di esse. I corretti importi delle opere a misura per ciascuna categoria sono riportati nella tabella illustrata a pagina 3/45, all'art. 2 n. 2), "Categorie di opere";
- all'art. 18 co. 2 si richiama una disciplina che non può trovare applicazione nel caso di specie, trattandosi di appalto di durata inferiore all'anno (nella specie 270 giorni);
- all'art. 29, in particolare a pag. 33/45, si richiama il Protocollo di legalità sottoscritto in data 16 marzo 2015, accordo che deve intendersi sostituito dal Protocollo sottoscritto in data 10 ottobre 2019 dal Comune di Firenze, insieme con altri Comuni della Città Metropolitana di Firenze, e la Prefettura di Firenze;
- all'art. 38 co. 3 si scrive, quanto alla disciplina della revisione prezzi, che la clausola di revisione si attiva al verificarsi di variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, quando piuttosto, richiamandosi la disciplina dell'art. 60 d.lgs. n. 36/2023, è opportuno precisare che tale clausola verrà attivata al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo complessivo dell'opera;

**Dato atto altresì che**, per mero errore materiale, nel verbale di aggiornamento della verifica del progetto e nel verbale di validazione aggiornato, documenti allegati quali parti integranti e sostanziali al presente provvedimento, è stato riportato il riferimento al progetto n. L1637/2023 e non al corretto n. L1637/2022. Tale errore non inficia l'individuazione dell'investimento che questa Stazione appaltante intende realizzare, correttamente identificato nel titolo dell'intervento riportato in entrambi i documenti, recante "*M5-C2 1.3.2 (MLPS) Povertà estrema – stazioni di posta – Centro Servizi La Fenice e ambulatorio sanitario per persone in condizione di emarginazione sociale*";

**Rilevato che** il quadro economico della spesa dell'intervento L1637/2022, ammontante a complessivi € 910.000,00, è il seguente:

PNRR (Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.3, Sub-investimento 1.3.2)				
"Centro Servizi La Fenice e ambulatorio sanitario per persone in condizione di emarginazione sociale" (Prog. L1637/2022)				
CUP H14H22000470006				
Descrizione voci di spesa	Codice opera	Codice opera	Codice opera	Totale
	220297	220298	230143	
Lavori soggetto a ribasso d'asta (di cui € 160.414,62 per costi della manodopera)	€ 180.000,00	€ 150.000,00	€ 157.318,79	€ 487.318,79

Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 20.000,00	€ 9.497,33	€ 0,00	€ 29.497,33
Lavori + sicurezza (base d'asta)	€ 200.000,00	€ 159.497,33	€ 157.318,79	€ 516.816,12
IVA 10%	€ 20.000,00	€ 15.949,73	€ 15.731,88	€ 51.681,61
Lavori + sicurezza + IVA	€ 220.000,00	€ 175.447,06	€ 173.050,67	€ 568.497,73
Incentivo funzioni tecniche (80% del 2%)	€ 8.269,06	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.269,06
Polizza progettisti interni (parte impiantistica)	€ 217,06	€ 0,00	€ 0,00	€ 217,06
Rilievi, accertamenti e indagini (servizi di pulizia, bonifica e smaltimenti)	€ 0,00	€ 65.000,00	€ 0,00	€ 65.000,00
Affidamento a RTP Studio Associato Bertagni-Baragli - D-Side Studio, Studio Elica, Geol. Riccardo Martelli e l'Ing. Giannetto Fannelli (DD/2023/06761)	€ 72.094,20	€ 0,00	€ 0,00	€ 72.094,20
Incarichi professionali esterni	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00
Ribasso affidamento a RTP Studio Associato Bertagni-Baragli - D-Side Studio, Studio Elica, Geol. Riccardo Martelli e l'Ing. Giannetto Fannelli (DD/2023/06761)	€ 18.872,37	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.872,37
Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze (IVA inclusa)	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00
Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.000,00

dall'appalto(servizi di giardinaggio e traslochi)				
Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00
Imprevisti (IVA inclusa)	€ 47,31	€ 38.052,94	€ 8.949,33	€ 47.049,58
<b>Totale</b>	<b>€ 409.500,00</b>	<b>€ 318.500,00</b>	<b>€ 182.000,00</b>	<b>€ 910.000,00</b>

**Considerato altresì che** è necessario dare seguito a quanto deliberato con DG/2024/00290, avviando la procedura di gara per l'affidamento dei lavori L1637/2022, denominati "Centro Servizi La Fenice e ambulatorio sanitario per persone in condizione di emarginazione sociale";

**Dato atto che:**

- l'intervento è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026, annualità 2024, CUI L01307110484202200130;

- l'importo di € 910.000,00 afferente alla quota investimenti dell'intervento con CUP H14H22000470006 sarà finanziato interamente con risorse del PNRR a valere sulla Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.3, Sub-investimento 1.3.2 di titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la spesa è iscritta a bilancio dell'Ente sui seguenti codici opera:

- il codice opera 220297 è di complessivi € 409.500,00, accertati ed impegnati con determinazione dirigenziale n. 5105/2023. Su tale codice opera è già stato assunto l'impegno giuridico di € 72.094,20 per l'incarico affidato al RTP Studio Associato Bertagni-Baragli - D-Side Studio, Studio Elica, Geol. Riccardo Martelli e l'Ing. Giannetto Fannelli con determinazione dirigenziale n. 6761/2023 ed è altresì stata accantonata la relativa minore spesa di € 18.872,37. La somma ad oggi disponibile ammonta a complessivi € 318.533,43 di cui € 18.905,80 collocati sull'impegno 2024/5088 ed € 299.627,63 sull'impegno 2024/6038;
- il codice opera 220298 è di complessivi € 318.500,00, accertati ed impegnati con la citata DD/2023/5105. La somma è interamente disponibile sull'impegno 2024/692;
- il codice opera 230143 è di complessivi € 182.000,00, accertati ed impegnati sempre con DD/2023/5105. Ad oggi la somma è interamente disponibile sull'impegno 2025/329;

- l'importo complessivo a base di gara dell'intervento in oggetto è pari ad € 516.816,12 (di cui € 160.414,62 per costi della manodopera ed € 29.497,33 per costi della sicurezza, importo non soggetto a ribasso d'asta);

- il valore stimato dell'appalto ammonta complessivamente ad € 620.179,34 (somma dell'importo a base di gara incrementato delle eventuali opzioni e modifiche contrattuali di cui all'art. 120 d.lgs. n. 36/2023);

- ai sensi dell'art. 100 del Codice e dell'allegato II.12, le lavorazioni ricadono:

- nella categoria prevalente OG02, "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela", per l'importo di € 323.217,69 (di cui € 124.014,55 per costi della manodopera ed € 18.447,68 per costi della sicurezza);
- nella categoria scorporabile OS30, "Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi", per l'importo di € 79.735,35 (di cui € 17.383,39 per costi della manodopera ed € 4.550,90 per costi della sicurezza);
- nella categoria scorporabile OS28, "Impianti termici e di condizionamento", per l'importo di € 113.863,08 (di cui € 19.016,68 per costi della manodopera ed € 6.498,75 per costi della sicurezza);

- l'appalto avrà una durata di 270 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori;

- il CPV è 45454000-4, "Lavori di ristrutturazione";

- a norma dell'art. 11 co. 2 d.lgs. n. 36/2023, al personale impiegato nell'appalto verrà applicato il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale Edilizia e Industria (F012), il cui accordo di rinnovo è stato siglato in data 3 marzo 2022, o da altro contratto, purché garantisca le stesse tutele;

- l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

- il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18 del Codice e dell'allegato I.1 nei termini previsti dall'art. 55, co. 1 d.lgs. 36/2023;

- l'appalto è da stipularsi a misura;

- nel presente appalto si applica il Prezzario Regione Toscana (TOS\_2023/1);

**Dato atto che** l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato pari ad € 160.414,62, anche se resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale (art. 41 co. 14 d.lgs. n. 36/2023);

**Rilevato che** l'art. 47 d.l. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto ed altre in sede successiva;

**Rilevato altresì che:**

- il comma 4 dell'art. 47 d.l. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo di *assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;*

- il comma 7 del medesimo articolo prevede che *"Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al*

*comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”;*

**Richiamate** le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, adottate con decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate nella G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all’art. 47 d.l. n. 77/2021;

**Visto**, in particolare, il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali in merito all’occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l’altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l’applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;
- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all’occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell’art. 47, c. 7, d.l. 77/2021, l’individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;
- in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;

**Visto, altresì**, il Decreto n. 365/2023 del 22 novembre 2023, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l’anno 2024, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l’anno 2022, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 8,8%;

**Rilevato che**, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, nel Capitolato Speciale di Appalto dell’intervento L1637/2022 approvato con DG/2024/00290:

- si conferma la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- si determina la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 8,8%;
- dal mancato rispetto di tale obbligo deriva l’applicazione delle penali di cui all’art. 47 co. 6 d.l. n. 77/2021 sopra richiamato, per come specificate all’art. 20 co. 8 lett. c) del Capitolato Speciale

d'Appalto;

**Rilevato** come le prestazioni di cui all'oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48 co. 2 d.lgs. n. 36/2023;

**Visti:**

- l'art. 17 co. 1 d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 192 d.lgs. n. 267/ 2000;

- l'art. 12 d.lgs. n. 36/2023;

**Tenuto conto che**, con la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici (artt. 19 – 36 d.lgs. n. 36/2023), tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, utilizzando mezzi di comunicazioni elettronici ed attraverso piattaforme di approvvigionamento digitale e certificate;

**Ritenuto pertanto che** la procedura di gara in oggetto venga espletata in modalità telematica tramite la piattaforma START fornita dalla Regione Toscana, piattaforma di approvvigionamento digitale certificata ex artt. 25 e 26 d. lgs. n. 36/2023;

**Dato atto che** il CIG relativo al presente procedimento di affidamento sarà acquisito, successivamente all'esecutività del presente provvedimento, mediante la succitata piattaforma START, ai fini sia della tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

**Ritenuto** di stabilire che:

- ai sensi dell'art. 42 co. 4 d.lgs. n. 36/2023, sarà posto a base di gara il progetto aggiornato con il presente provvedimento;

- per l'affidamento del presente appalto di lavori sarà espletata la procedura negoziata senza bando di cui all'art. 50 co. 1 lett. c) d.lgs. 36/2023, trattandosi di appalto di importo compreso fra € 150.000,00 ed € 1.000.000,00;

- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo ai sensi degli artt. 50 co. 4 e 108 d.lgs. n. 36/2023;

- per garantire i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e concorrenza, si procederà dando evidenza dell'avvio della procedura di cui sopra tramite pubblicazione di un avviso pubblico di indagine di mercato per individuare i soggetti che intendono manifestare interesse alla partecipazione alla procedura negoziata in oggetto;

- le istanze di manifestazione di interesse dovranno pervenire entro e non oltre giorni 5 (cinque) dalla pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato sulla piattaforma START al fine di garantire la celerità della procedura;

- nell'ipotesi in cui manifestassero interesse a partecipare alla procedura di aggiudicazione un numero

maggiore di 7 (sette) operatori economici, si provvederà a selezionare gli operatori da invitare, fino al limite stabilito, mediante:

1. attribuzione di un punteggio in base al possesso delle seguenti certificazioni (Allegato II.13 del codice):

UN EN ISO 9001, “Sistema di gestione della qualità”: 5 punti;

UNI ISO 45001, “Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro ”: 3 punti;

UNI EN ISO 14001, “Sistemi di gestione ambientale”: 1 punto;

2. in caso di parità di punteggio, verrà valutato l’ordine cronologico di presentazione dell’istanza pervenuta su START;

- a seguito di espletamento della procedura di indagine di mercato, con le modalità sopra descritte, gli operatori economici individuati verranno invitati a presentare offerta per la procedura negoziata ex art. 50 co. 1 lett. c) d.lgs. n. 36/2023 entro e non oltre giorni 10 (dieci) dall’invito, al fine di garantire la celerità della procedura;

- l’Amministrazione procederà, ai sensi dell’art. 54 del Codice, all’esclusione automatica delle offerte anomale, qualora il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a 5 (cinque);

- la soglia di anomalia è determinata secondo il METODO A dell’Allegato II.2 d.lgs. n. 36/2023;

- si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

- l’Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall’art. 108 co. 10 d.lgs. n. 36/2023, di non procedere all’aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto;

- l’offerta vincherà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell’offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante;

- in conformità a quanto disposto dall’art. 53 co. 1 d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento in parola non vengono richieste garanzie provvisorie di cui all’articolo 106;

- con riferimento a quanto disposto dall’art. 53 co. 4 d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell’importo contrattuale;

- ai sensi dell’art. 107 co. 2 d.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l’appalto all’offerente che ha presentato l’offerta con maggior ribasso, se ha accertato che l’offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro indicate nell’allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

**Ritenuto, altresì, che** i concorrenti dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- i requisiti generali di cui agli artt. 94 e ss. del Codice, nonché gli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente;

- i requisiti di idoneità professionale e di qualificazione di cui all'art. 100 d.lgs. 36/2023, i secondi costituiti dal possesso di attestazione SOA in corso di validità nella categoria prevalente OG02 e per le scorporabili alternativamente la SOA, i requisiti di cui all'art. 28 allegato II.12 o il subappalto "necessario";

**Dato atto che:**

- gli atti relativi all'espletamento della procedura di gara saranno predisposti dagli uffici del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate, così come avverrà per la successiva stipula del contratto;

- per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 119 co. 1 e 2 d.lgs. n. 36/2023, è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del 50% dell'importo della categoria prevalente e del 100% di quelle scorporabili, a condizione che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché gli ulteriori motivi previsti dalla normativa vigente. Dette lavorazioni tuttavia, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro alla luce delle particolarità del sito, del contesto operativo e della gestione delle lavorazioni interferenti;

- è altresì ammesso il ricorso all'avvalimento di cui all'art. 104 d.lgs. n. 36/2023, tenuto conto tuttavia, dell'impossibilità di ricorrere all'avvalimento c.d. a cascata, in analogia a quanto sopra stabilito in tema di subappalto. In altri termini, l'impresa ausiliaria non potrà avvalersi a sua volta di altra impresa ausiliaria;

- per l'intervento di cui trattasi, il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'appaltatore e non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664 co. 1 cc, in materia di revisione dei prezzi. Si procederà a suddetta revisione secondo quanto previsto dall'art. 60 d.lgs. n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 36/2023 l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 7 (sette) giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori; i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 (trenta) giorni da ogni stato di avanzamento lavori. Per le medesime motivazioni, la rata di saldo sarà pagata entro 30 (trenta) giorni dalla emissione del certificato di collaudo, subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui al Capitolato speciale d'appalto;

- il certificato di regolare esecuzione dei lavori è emesso non oltre 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto;

- per il presente appalto l'importo da assicurare per i danni subiti dalla stazione appaltante a seguito del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo contrattuale;

**Rilevato** che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente, da parte degli operatori economici deve essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico) 2.0;

**Considerato che:**

- le modalità di realizzazione del progetto in commento con CUP H14H22000470006 sono disciplinate da apposita convenzione sottoscritta in data 30 marzo 2023 tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Comune di Firenze;

- il progetto presentato dal Comune di Firenze deve essere inquadrato nell'ambito degli obiettivi che il PNRR assegna alla Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 - Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale. Investimento 1.3 – Subinvestimento 1.3.2 Stazioni di posta. Le *milestone* e i *target* sono da intendersi declinati anche alla luce delle Milestone italiane (M5C2 – 00 – ITA – 18 e 19) da raggiungere entro il 31 marzo 2026, che prevedono rispettivamente quale target “Stazioni postali costruite” la realizzazione di 250 nuovi poli costruiti per l'accoglienza dei senza tetto (stazioni di posta), concentrati nei grandi centri urbani e nelle aree metropolitane, che dovranno istituire centri di servizio e di inclusione a livello locale offrendo, accanto a limitati ricoveri notturni, servizi a ampio raggio, come attività di supervisione sociale e sanitaria, ristorazione, distribuzione della posta, mediazione culturale ecc.... (M5C2 – 00 – ITA – 18) e quale target “Senzatetto coinvolti” responsabile di almeno 28.000 persone nell'area dei progetti di postazione, con particolare riferimento ai senzatetto;

- nello specifico, l'intervento in oggetto si compone di un finanziamento onnicomprensivo pari ad € 1.090.000,00 per la Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.3, sub investimento 1.3.2 “Povertà Estrema – Stazioni di Posta”, di cui € 180.000,00 afferente alla quota servizi da destinare a copertura dei costi di gestione ed € 910.000,00 afferente alla quota investimenti per la realizzazione di una Stazione di posta – Centro servizi;

- l'intervento in commento che intende realizzare il Comune di Firenze ha come obiettivo di realizzare una stazione di posta con beneficiari n. 100 (cento) persone;

#### **Richiamati:**

- i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

- l'Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, approvata con Deliberazione della Giunta n. 347/2019 e sottoscritta in data 10 ottobre 2019 dal Comune di Firenze, insieme con altri Comuni della Città Metropolitana di Firenze, e la Prefettura di Firenze;

**Dato atto** che in base alle disposizioni di prevenzione della corruzione contenute nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) - sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza, approvato con delibera di Giunta n. 111 del 26 Marzo 2024, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del medesimo organo n. 2021/G/0012 in data 26 gennaio 2021 e del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 come modificato dal D.P.R. n. 81/2023, non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto;

**Ritenuto che** l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza i sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis d.lgs. n. 267/2000;

**Visti:**

- il d.lgs. 36/2023;
- l'art. 107 d.lgs. 267/2000;
- l'art. 81 co. 3 dello Statuto del Comune di Firenze;
- l'art. 22 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale;
- il d.l. n. 77/2021, conv. con mod dalla L. n. 108/2021;
- il d.l. n. 76/2020, conv. con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**DETERMINA**

per tutto quanto esposto in narrativa:

1. di approvare i seguenti elaborati progettuali aggiornati - allegati quali parti integranti e sostanziali al presente provvedimento - del progetto esecutivo L1637/2022, denominato "Centro Servizi La Fenice e ambulatorio sanitario per persone in condizione di emarginazione sociale" (Codici opera 220297, 220298 e 230143 - CUP H14H22000470006 - CUI L01307110484202200130 - CPV 45454000-4) finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU in ambito PNRR a valere sulla Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.3, Sub-investimento 1.3.2 di titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

- GEN-DNSH-a - Relazione rispetto del DNSH;
- GEN-DNSH-b - Relazione rispetto del DNSH;
- Aggiornamento Verbale di Verifica;

2. di approvare altresì il Verbale di validazione aggiornato del progetto esecutivo L1637/2022, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così stabilendo che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 co. 4 d.lgs. n. 36/2023, il progetto può essere posto a base di gara per l'affidamento dei lavori;

3. di dare avvio alla procedura di affidamento dei summenzionati lavori L1637/2022, ponendo a base di gara il progetto aggiornato con il presente provvedimento;

4. di ricorrere, per l'aggiudicazione dell'intervento in commento, a seguito di espletamento dell'indagine di mercato su piattaforma di approvvigionamento digitale certificata della Regione Toscana START, alla procedura negoziata senza bando di cui all'art. 50 co. 1 lett. c) d.lgs. n. 36/2023, applicando il criterio del minor prezzo;

5. di dare atto che:

- gli elementi essenziali del contratto sono stati dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento;
- il CIG dell'intervento in questione sarà acquisito, successivamente all'esecutività del presente provvedimento, mediante la succitata piattaforma START, ai fini sia della tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

- tutti gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dagli uffici del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate, così come avverrà per la successiva stipula del contratto;
- l'importo di € 910.000,00 afferente alla quota investimenti dell'intervento con CUP H14H22000470006 sarà finanziato interamente con risorse del PNRR a valere sulla Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.3, Sub-investimento 1.3.2 di titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la spesa è iscritta a bilancio dell'Ente sui seguenti codici opera:
  - il codice opera 220297 è di complessivi € 409.500,00, accertati ed impegnati con determinazione dirigenziale n. 5105/2023. Su tale codice opera è già stato assunto l'impegno giuridico di € 72.094,20 per l'incarico affidato al RTP Studio Associato Bertagni-Baragli - D-Side Studio, Studio Elica, Geol. Riccardo Martelli e l'Ing. Giannetto Fannelli con determinazione dirigenziale n. 6761/2023 ed è altresì stata accantonata la relativa minore spesa di € 18.872,37. La somma ad oggi disponibile ammonta a complessivi € 318.533,43 di cui € 18.905,80 collocati sull'impegno 2024/5088 ed € 299.627,63 sull'impegno 2024/6038;
  - il codice opera 220298 è di complessivi € 318.500,00, accertati ed impegnati con la citata DD/2023/5105. La somma è interamente disponibile sull'impegno 2024/692;
  - il codice opera 230143 è di complessivi € 182.000,00, accertati ed impegnati sempre con DD/2023/5105. Ad oggi la somma è interamente disponibile sull'impegno 2025/329;
- il Responsabile Unico del Progetto è il sottoscritto Ing. Filippo Cioni, che dichiara l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 16 d.lgs. n. 36/2023.

## ALLEGATI INTEGRANTI

7\_GEN-DNSH-a\_Relazione DNSH\_Leone 43\_signed\_signed\_signed.pdf -  
b3a2900d612aeaa25be51e5e4ce6b7b4fa739bd6a340d7f045a30b80bc2db304

8\_GEN-DNSH-b\_Relazione DNSH\_Leone 35\_signed\_signed\_signed.pdf -  
5ff8628c9c36ad9f64fdef0f98f06690285dc7d92d96b4ebe23a0335e3b926b9

L1637\_Verbale-di-validazione\_signed.pdf - b9b621e787ddb6d257bf8a5d9f413b2fcc5a2308498dcca34b5f70fd392e346

L1637\_Verbale-di-verifica\_aggiornamento\_arch\_signed\_signed.pdf -  
88ca4bba7f853ef2c618625bd755ed1bc0ce58a49e0e9e32ded6c1d92915b599

**Sottoscritto digitalmente da**  
**Responsabile regolarità tecnica**  
**Filippo Cioni**

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.